MDC LOMBARDIA
Newsletter 12
-Aprile 2026

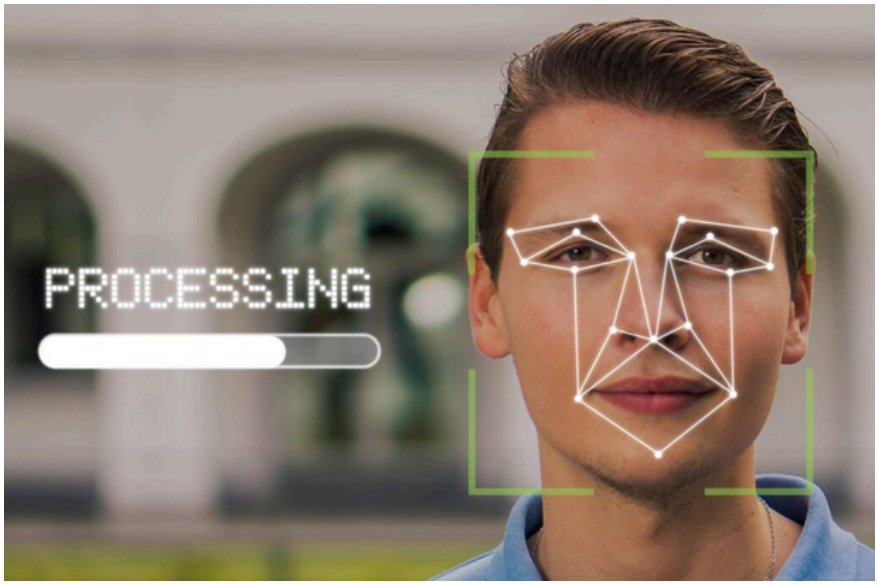
Riconoscimento facciale, Garante Privacy: "FaceBoarding" di Milano Linate non conforme al Gdpr

Per il Garante Privacy il trattamento dei dati biometrici dei passeggeri dell'aeroporto di Milano Linate, effettuato attraverso il sistema di riconoscimento facciale "FaceBoarding", è illecito

Il Garante privacy ha dichiarato illecito il trattamento dei dati biometrici dei passeggeri dell'aeroporto di Milano Linate, effettuato attraverso il sistema di riconoscimento facciale "FaceBoarding", rispetto al quale l'Autorità era già intervenuta con un provvedimento di limitazione provvisoria nel mese di settembre 2025.

FACEBOARDING, LE VIOLAZIONI RISCONTRATE DAL GARANTE

Il sistema – spiega il Garante in una nota – veniva utilizzato da SEA (Società per azioni esercizi aeroportuali), per consentire l'accesso all'area sterile e l'imbarco al gate dei passeggeri, previa registrazione presso appositi chioschi o mediante app e successiva associazione del volto al documento di riconoscimento e alla carta d'imbarco.
L'Autorità, nel corso dell'istruttoria avviata d'ufficio, ha accertato che il "FaceBoarding" vìola il GDPR ed è in contrasto, in particolare, con il parere dell'EDPB sull'uso del riconoscimento facciale in aeroporto.
"Il sistema, infatti, prevede che i dati biometrici acquisiti siano interamente conservati in maniera centralizzata nei server di SEA, impedendo ai passeggeri di esercitare un controllo esclusivo sui propri dati", spiega il Garante.
Il Garante ha riscontrato, inoltre, che "SEA non ha adottato misure di cifratura dei modelli biometrici; ha conservato i template per un periodo eccessivo (fino a 12 mesi), comportando così un aumento significativo dei rischi di violazioni dei dati personali, ed ha rilasciato un'informativa con indicazioni inesatte".
Infine "la società acquisiva, senza il loro consenso, le immagini del volto dei passeggeri che, pur non avendo aderito al "FaceBoarding", utilizzavano i varchi ibridi".



Progetto finanziato nell'ambito del programma della Regione Lombardia con fondi MIMIT DM 31 luglio 2024 e DD 14 febbraio 2025.